

## ARRIVA AL CDI LA PRIMA RM COMPLETAMENTE APERTA

**L**a continua innovazione delle tecnologie mediche e delle apparecchiature di Imaging che il Centro Diagnostico Italiano mette in atto, insieme alla alta competenza professionale degli Specialisti Radiologi, rappresenta forse il principale carattere distintivo della struttura al fine di garantire ai Pazienti la più elevata qualità della diagnosi, al pari del comfort e dell'attenzione ai bisogni individuali. In questa prospettiva si inserisce a pieno titolo la installazione della terza apparecchiatura di Risonanza Magnetica al Centro Diagnostico Italiano: si tratta di **un magnete aperto superconduttivo di ultima generazione**, ad elevato campo, pari ad **1 Tesla**, con bobine dedicate ai vari distretti corporei, in grado di effettuare **tutte le indagini diagnostiche di RM**, comprese quelle riservate fino ad ora alle macchine più performanti, ma necessariamente chiuse, cioè caratterizzate dal classico "tubo" all'interno del quale si posiziona il Paziente. È il primo apparecchio di questo tipo installato a Milano e provincia. In questo nuovo modo di operare, **vengono superati tutti i disagi connessi al trovarsi in uno spazio angusto**, delimitato su tutti i lati, seppure aperto verso la testa e i piedi, con sensibili benefici per quelle categorie di persone che a vario titolo sono oggi nella impossibilità di essere sottoposte ad indagini di RM, o che presentano gravi difficoltà nel sopportare esami RM nella modalità convenzionale. Si tratta innanzitutto di persone giovani o anziane che, pur non mostrando vera claustrofobia, semplicemente soffrono il **fastidio dello spazio ristretto**, e che sovente non consentono acquisizioni perfette, a causa di movimenti involontari causati da ansia e stanchezza. Si tratta inoltre di **Pazienti obesi**, attualmente circa il 5% delle persone che richiedono



## Risonanza Magnetica aperta ad alto campo, la prima a Milano e Provincia

una RM, e che quasi mai riescono a trovare una risposta adeguata alle loro necessità, a causa della impossibilità di entrare all'interno del magnete cilindrico, e di mantenere per il tempo necessario la posizione richiesta; si tratta naturalmente anche dei **Pazienti "veri" claustrofobici**, molto più numerosi di quanto si possa immaginare, che avranno a disposizione un apparecchio completamente aperto sui lati, con totale visione sia dell'ambiente in cui si trovano, sia su quanto avviene loro intorno, e con la possibilità di farsi accompagnare da una persona all'interno della sala, con cui dialogare ed essere rassicurati. Un'ulteriore possibilità offerta dalla nuova RM è quella di eseguire indagini su **bambini anche molto piccoli**: in questi frangenti, ed in assenza di controindicazioni, la mamma potrà entrare all'interno del magnete insieme al bambino, grazie anche ad un lettino estremamente ampio e mobile, e restare accanto al piccolo per tutta la durata dell'esame. La Risonanza Magnetica Aperta ad alto campo presenta

anche alcuni **vantaggi di tipo più tecnico**, e dovuti alla configurazione fisica del magnete stesso. Infatti l'ampio spazio disponibile, compreso fra il lettino dove si trova il Paziente e la piastra sovrastante, unitamente al campo magnetico di 1 Tesla (10.000 gauss) a "vettore verticale", consente alla persona di assumere posizioni e posture particolari, impossibili nelle apparecchiature chiuse, per poter effettuare indagini "speciali". Fra queste, esami dinamici delle articolazioni durante il movimento, o esami in decubiti laterali. Di particolare interesse è l'uso della RMN aperta negli studi dinamici del pavimento pelvico, utili in tutti quei disordini di tipo funzionale della muscolatura pelvi-perineale, associati a sintomatologie non specifiche, quali stitichezza, incontinenza, dolori generici. La defeco-RM (studio delle strutture pelviche in apposito decubito durante i momenti della evacuazione), attraverso l'acquisizione di immagini con sequenze veloci sul piano sagittale, in una fase di riposo, una fase di ponzamento

ed una fase di contrazione, permette di costruire una sequenza cine-dinamica del processo evacuativo, estremamente utile nella diagnosi delle patologie funzionali pelviche. Tale studio non richiede preliminare opacizzazione di organi con mezzo di contrasto, come negli studi radiologici convenzionali della pelvi, ed è di grandissimo ausilio nella diagnosi di prolasso vescicale o uterino e dell'enterocele, con o senza anomalie della motilità ano-rettale. In una parola, la defeco-RM con apparecchiatura aperta ad alto campo, ci permette di eseguire una indagine statica e dinamica della pelvi, studiando così la fisiologia o le anomalie morfo-funzionali degli organi principali in essa contenuti: rettosigma, utero, vescica, pavimento muscolare.

**Dott. Sergio Papa**  
Direttore Diagnostica per Immagini CDI  
**Dott.ssa Deborah Fazzini**  
Medico, specialista radiodiagnostica CDI

### ESAMI EFFETTUABILI

- articolazioni e tessuti molli
- neurologici (encefalo-colonna)
- body (addome, pelvi, mediastino, collo)
- vascolari body, neurologici e periferici

### RIDUZIONE DEL DISAGIO IN PERSONE

- ansiose
- claustrofobiche
- pazienti obesi
- pazienti in età pediatrica

### PRINCIPALI VANTAGGI TECNICO-PROFESSIONALI

- studio dinamico delle articolazioni
- posizionamento speciale del paziente per sequenze particolari
- studio dinamico della pelvi e defeco-RM

### POLIAMBULATORIO

ODONTOIATRIA  
LOW COST?  
NO GRAZIE

Quando il minor costo va a discapito della qualità

3

### FISIOTERAPIA

FITNESS & PREVENTION

Nuove prestazioni rieducative

4

### DAY SURGERY

CHIRURGIA  
VIDEOLAPAROSCOPICA

Una metodica ampiamente validata

5

### CARDIOLOGIA

TONOMETRIA ARTERIOSA  
RADIALE

Un nuovo mezzo di screening per la prevenzione del rischio cardiovascolare

6

### CDI AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

PER LE AZIENDE

La promozione della salute nei luoghi di lavoro

7

